

In un mignolo d'aria

Poesie dal Carcere di Milano-Opera

17 marzo 2016 | Libreria Esoterica
dalle 17,00 alle 18,30 | Galleria Unione, 1 - MM3 Missori

Con la partecipazione di:

Silvana Ceruti e Alberto Figliolia

Poeti, coordinatori del laboratorio di scrittura creativa del Carcere di Milano-Opera

Gerardo Mastrullo - *Editore*

Carlo Lazzati - *Mura Trasparenti*

Margherita Lazzati - *Fotografa*

Mario Pennone e Viviana Conte

Accompagnamento musicale. Chitarra e voce femminile

Saranno presenti alcuni partecipanti al Laboratorio



novità marzo 2016

LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

ATTRAVERSANDO MURI DI SILENZIO

POESIE SUL CARCERE DAL CARCERE

a cura di **Silvana Ceruti e Alberto Figliolia**

prefazione di **Umberto Veronesi**

collana Agape, 123

pagine 180 - prezzo € 15,00 - ISBN 978-88-9346-005-7

La poesia nasce dalla sofferenza. E le parole che sgorgano da un cuore affranto si accostano e si legano l'una all'altra per costruire un verso di impercettibile musicalità. Le poesie raccolte da un gruppo di carcerati non possono che essere poesie forti, struggenti, talvolta disperate, e rappresentare al lettore la tragicità, per non dire talvolta l'assurdità, della privazione della libertà: una punizione dura ma non certo riabilitativa.

Molti chiedono che le carceri siano chiuse e trasformate in scuole dove chi le frequenterà potrà riacquistare quella speranza e consapevolezza di libertà che aveva perso. Sarebbe un salto di civiltà, che qualche Paese ha già affrontato, e per il quale molti di noi si batteranno.

In particolare i testi dei poeti di Opera si distinguono per la loro visione nuda della sofferenza umana e per la loro capacità di esprimerla in forme poetiche suggestive che fanno entrare il lettore dentro quelle mura, al di là di quelle sbarre a condividere con dolore la sofferenza di questi poeti. [...]

Ho letto le poesie con grande piacere e molta commozione, ammirando la vena espressiva di tutti i venticinque autori che si avvicinano alla poesia e con cui esprimono con quanta fatica debbano accettare le regole della cattività. [...] La vera ossessione di queste poesie è il tempo. Il tempo che non passa mai, il tempo che cancella i ricordi, il tempo che concede anche di sognare, nel sonno o a occhi aperti.

Le centotrenta poesie raccolte in questa antologia sono di qualità e il libro ha una funzione di educazione etico-civica. Andrebbe divulgato nelle scuole.

dalla prefazione di Umberto Veronesi

All'interno testi di:

Luis Adinolfi • Amaro • Abdellatif Benaouinate • Albert Borsalino • Domenico Branca • Giuseppe Carnovale • Giuseppe Catalano • Pietro Citterio • Calogero Consales • Franco Cordisco • Carlo D'Elia • Giovan Battista Della Chiave • Mauro Dell'Oglio • Giuseppe Di Matteo • Antonino di Mauro • Dino Duchini • Lin Jin Lai • Giorgio Lorefice • Erjugen Meta • Gentian Ndoja • Luigi Polizzi • Fabio Presicci • Christopher Santos • Alfredo Visconti • Boris Zubine

In copertina: fotografia di Margherita Lazzati



Il Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa è stato fondato venti anni fa da Silvana Ceruti che continua ad animarlo con Alberto Figliolia – a livello di volontariato. Insieme a loro altri fedeli amici-collaboratori e occasionali ospiti offrono alle persone detenute che frequentano il Laboratorio un contributo di amicizia e di cultura.

Il fine fondamentale di questo Laboratorio è infatti “fare un pezzo di strada insieme” tra persone “dentro” e persone “fuori”, scoprire sentimenti propri e altrui e linguaggi per esprimerli.

Ad oggi sono stati pubblicati dall'amico editore Gerardo Mastrullo varie antologie di poesie, un libro di preghiere e un libro di poesie sul cibo, alcune sillogi personali, una quindicina di calendari con poesie e immagini. Da quattro anni le fotografie sono donate da Margherita Lazzati.

I libri del Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa

- 12. Bruno Ferrari, *Una volta sapevo volare*
- 18. Vittorio Mantovani, *La strada e il canneto*
- 38. Giuseppe Carnovale, *Nessuna pagina rimanga bianca*
- 95. *Preghiere dal carcere*
- 112. *Pane, acqua e... Poesie sul cibo dal carcere*
- 123. *Attraversando muri di silenzio. Poesie sul carcere dal carcere*